

# CENTRO MEDICO PRIVATO LAZZARO SPALLANZANI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA FRATELLI CERVI N. 75/B REGGIO NELL'EMILIA RE
<b>Codice Fiscale</b>	01969190352
<b>Numero Rea</b>	RE 239485
<b>P.I.</b>	01969190352
<b>Capitale Sociale Euro</b>	125.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	862209
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	LIFENET SRL
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	INVIN SRL
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.413	7.884
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	32.612	34.669
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.018.800	48.594
5) avviamento	8.000	12.000
7) altre	173.850	135.429
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.238.675</b>	<b>238.576</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	353.424	-
2) impianti e macchinario	249.285	312.993
3) attrezzature industriali e commerciali	892.429	433.168
4) altri beni	173.309	109.649
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.668.447</b>	<b>855.810</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>500.000</b>	<b>-</b>
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.383	2.383
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.383</b>	<b>2.383</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>502.383</b>	<b>2.383</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>502.383</b>	<b>2.383</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.409.505</b>	<b>1.096.769</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	679.703	591.218
<b>Totale rimanenze</b>	<b>679.703</b>	<b>591.218</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.518.144	4.602.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	281.649	88.457
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>4.799.793</b>	<b>4.690.929</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.035	26.371
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.515	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>132.550</b>	<b>26.371</b>
5-ter) imposte anticipate	130.757	169.236
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.464	39.389
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>24.464</b>	<b>39.389</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>5.087.564</b>	<b>4.925.925</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	3.100.995	428.492

2) assegni	202	-
3) danaro e valori in cassa	712	1.819
Totale disponibilità liquide	3.101.909	430.311
Totale attivo circolante (C)	8.869.176	5.947.454
D) Ratei e risconti	796.274	688.044
Totale attivo	15.074.955	7.732.267
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	125.000	125.000
III - Riserve di rivalutazione	2.890.600	-
IV - Riserva legale	25.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.869.526	2.401.226
Versamenti in conto capitale	47.879	47.879
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	2.917.406	2.449.104
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	268.417	473.300
Totale patrimonio netto	6.226.423	3.067.404
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	30.331	33.493
Totale fondi per rischi ed oneri	30.331	33.493
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	783.931	628.421
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	172.735
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	172.735
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.097.514	656.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.324.552	666.314
Totale debiti verso banche	5.422.066	1.322.484
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	511
Totale acconti	-	511
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.535.908	1.665.322
Totale debiti verso fornitori	1.535.908	1.665.322
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.002
Totale debiti verso controllanti	-	1.002
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.659	293.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.600	-
Totale debiti tributari	338.259	293.047
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.865	165.827
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.865	165.827
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	506.769	371.439
Totale altri debiti	506.769	371.439
Totale debiti	7.924.867	3.992.367
E) Ratei e risconti	109.403	10.582

---

Totale passivo	15.074.955	7.732.267
----------------	------------	-----------

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.461.655	13.483.166
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	7.003
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.825	4.600
altri	413.817	334.884
Totale altri ricavi e proventi	429.642	339.484
Totale valore della produzione	12.891.297	13.829.653
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.984.878	2.011.693
7) per servizi	4.078.918	4.473.113
8) per godimento di beni di terzi	747.720	742.173
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.196.077	3.463.565
b) oneri sociali	894.268	952.024
c) trattamento di fine rapporto	255.995	258.545
e) altri costi	102.099	-
Totale costi per il personale	4.448.439	4.674.134
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.614	79.583
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	213.357	181.371
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.169	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	300.140	260.954
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(88.485)	4.311
12) accantonamenti per rischi	1.734	-
14) oneri diversi di gestione	678.232	766.680
Totale costi della produzione	12.151.576	12.933.058
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	739.721	896.595
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.198	25
Totale proventi diversi dai precedenti	2.198	25
Totale altri proventi finanziari	2.198	25
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	425.544	251.183
Totale interessi e altri oneri finanziari	425.544	251.183
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(423.346)	(251.158)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	316.375	645.437
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.353	59.433
imposte relative a esercizi precedenti	(27.874)	-
imposte differite e anticipate	38.479	112.704
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.958	172.137
21) Utile (perdita) dell'esercizio	268.417	473.300

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	268.417	473.300
Imposte sul reddito	47.958	172.137
Interessi passivi/(attivi)	423.346	251.183
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.329	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	745.050	896.620
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	257.729	258.545
Ammortamenti delle immobilizzazioni	296.971	260.954
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(29.896)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	524.804	519.499
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.269.854	1.416.119
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(88.485)	4.311
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(108.864)	(805.083)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(129.414)	147.480
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(108.230)	180.086
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.596	7.063
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(59.515)	48.161
Totale variazioni del capitale circolante netto	(492.912)	(417.982)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	776.942	998.137
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(423.346)	(251.183)
(Imposte sul reddito pagate)	(41.164)	(32.373)
(Utilizzo dei fondi)	(105.380)	(157.369)
Totale altre rettifiche	(569.890)	(440.925)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	207.052	557.212
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.031.521)	(151.798)
Disinvestimenti	200	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(103.715)	(47.918)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(500.000)	(1.783)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.635.036)	(201.499)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	83.406	8.170
Accensione finanziamenti	4.150.000	180.000
(Rimborso finanziamenti)	(133.824)	(611.685)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.099.582	(423.515)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.671.598	(67.802)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	428.492	488.505
Assegni	-	3.850
Danaro e valori in cassa	1.819	5.758
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	430.311	498.113
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.100.995	428.492
Assegni	202	-
Danaro e valori in cassa	712	1.819
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.101.909	430.311

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 268.417, dopo aver accantonato imposte d'esercizio per euro 37.353, imposte anticipate di euro 38.479 e una sopravvenienza attiva di Euro 27.874 riclassificata tra le imposte in quanto riferita all'annullamento del saldo Irap 2019.

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art.106 del D.L. n.18/2020 (Decreto "Cura Italia") e successive modificazioni, in base al quale, in deroga alle norme del codice civile e dello statuto sociale, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 può essere convocata nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del Bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

### **Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)**

Per effetto dell'art. 7 del D.L. 23/2020 si sono neutralizzati, relativamente ai bilanci 2019 e 2020, gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19.

In ogni caso si conferma il presupposto della c.d. "continuità aziendale", in quanto nella valutazione prospettica, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative rispetto alla continuità aziendale, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

L'emergenza sanitaria ha impattato sui risultati della società, ma in modo certamente relativo e non decisivo: eventuali possibili incertezze si riferiscono eventualmente agli effetti definitivi dell'emergenza sanitaria che, comunque, non mettono in discussione i piani e le aspettative aziendali collegati alle attività caratteristiche.

La società ha costantemente e periodicamente rivisto con attenzione i propri piani aziendali, sia a breve che a medio/lungo termine, con intensità ed attenzione particolare dedicati ai risultati economico-patrimoniali del periodo pandemico ed emergenziale ed alla natura, qualità ed entità di eventuali scostamenti dagli obiettivi.

Peraltro, gli Amministratori della società hanno provveduto ad effettuare un aggiornamento delle previsioni economiche e finanziarie anche oltre il prossimo anno 2021 e, da tale analisi, emerge la ragionevole aspettativa che le prospettive economiche saranno positive e che la società possa continuare a disporre di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa, economica e finanziaria nel prevedibile futuro.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori. Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati effettuati acquisti per i quali fosse previsto un pagamento differito per cui la disciplina del costo ammortizzato non è stata applicata.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze e diritti simili	5 anni
Marchi	10 anni
Avviamento	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni
Manutenzioni su beni di terzi	Durata residua contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

In particolare, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dal DL 104/2020 di rivalutare un bene immateriale (Marchio) presente nella categoria "Concessioni, licenze marchi e diritti simili" e dotato di valore intrinseco al 31/12/2020.

La principale ragione che ha condotto la Società ad avvalersi di tale facoltà è dovuta al fatto che il cespite oggetto di rivalutazione, è iscritto a un valore contabile residuo (euro 20.000) molto inferiore rispetto al reale valore reale, pari ad euro 3.000.000; ciò ha quindi comportato la necessità di una rivalutazione del costo storico di un importo pari ad euro 2.980.000 per l'adeguamento a tale valore.

Il nuovo valore di iscrizione dell'immobilizzazione rivalutata non eccede il suo valore recuperabile.

Al fine di vedersi riconosciuta dal 2021 i maggiori ammortamenti, la società ha optato per il versamento dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e Irap del 3%; ciò ha comportato l'iscrizione di una riserva in "Sospensione di Imposta" non distribuibile per euro 2.890.600, in quanto è stato scelto di non affrancare tale saldo pagando l'imposta sostitutiva del 10%.

Per tale rivalutazione è stato scelto il metodo contabile dell'incremento del solo costo storico.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	
Marchio REVITA	-
Decreto legge n.104/2020	2.980.000

Gli Amministratori della società attestano inoltre che il citato valore, a seguito della rivalutazione, non è in alcun caso superiore al valore effettivamente attribuibile ai beni immateriali (oggetto di rivalutazione) con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti (di mercato).

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Gli stessi si riferiscono alle spese sostenute per il progetto di ampliamento e sviluppo del reparto odontotecnico e ambulatoriale, mentre l'incremento avvenuto nell'anno si riferisce alle spese notarili per modifica dello statuto sociale.

Si ricorda che, fino a quando la voce in esame non sarà completamente ammortizzata, potrà darsi luogo a distribuzione di dividendi solo se residuano riserve disponibili a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Tale voce al 31/12/2020 ha un residuo di euro 5.413.

#### **Avviamento**

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

L'Avviamento è stato acquistato a titolo oneroso nell'acquisto di una azienda ed è ammortizzato per un periodo di 10 anni che rappresenta la prevista vita utile.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

Tale voce è composta prevalentemente da manutenzioni straordinarie su immobili di terzi dove viene svolta l'attività, oltre che, in via residuale, da costi per il progetto grafico e a spese di certificazione di qualità.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori. Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati effettuati acquisti per i quali fosse previsto un pagamento differito per cui la disciplina del costo ammortizzato non è stata applicata.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Impianti	15%
Impianto telefonico	20%
Attrezzatura generica	25%
Attrezzature specifiche	12,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Beni inferiori a 516,46€	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c..

La scadenza del credito non è superiore a un anno, pertanto, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti finanziari iscritti si riferiscono a depositi cauzionali versati a terzi per euro 2.383 e a un finanziamento verso la società controllante per euro 500.000 e si riferiscono a un contratto di conto corrente stipulato con la controllante come illustrato nella relazione sulla gestione.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

#### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, non è stato applicato perchè i crediti con scadenza oltre l'esercizio sono di importo esiguo e pertanto non comportano variazioni significative alla componente di bilancio.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che al 31/12/2020 era pari ad euro 69.802.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., in quanto nessuno dei debiti iscritti a bilancio aveva una durata superiore a un anno e, pertanto, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 83.614, le immobilizzazioni immateriali presentano un valore netto contabile di € 3.238.675. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	142.355	336.787	101.072	40.000	272.976	893.190
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	134.471	302.118	52.478	28.000	137.547	654.614
<b>Valore di bilancio</b>	7.884	34.669	48.594	12.000	135.429	238.576
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	34.026	-	-	69.689	103.715
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	2.980.000	-	-	2.980.000
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.471	36.083	9.793	4.000	31.267	83.614
<b>Totale variazioni</b>	(2.471)	(2.057)	2.970.207	(4.000)	38.422	3.000.101
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	142.355	370.813	3.081.072	40.000	342.664	3.976.904
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	136.942	338.201	62.272	32.000	168.814	738.229
<b>Valore di bilancio</b>	5.413	32.612	3.018.800	8.000	173.850	3.238.675

#### Dettaglio composizione costi pluriennali

##### Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	142.355	142.355	-	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliamento	136.942-	134.471-	2.471-	2
	<b>Totale</b>	<b>5.413</b>	<b>7.884</b>	<b>2.471-</b>	

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.495.054; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.826.607.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	-	417.500	2.626.855	425.463	3.469.818
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	104.507	2.193.687	315.814	2.614.008
<b>Valore di bilancio</b>	-	312.993	433.168	109.649	855.810
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	353.424	-	579.411	98.687	1.031.522
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	5.529	-	5.529
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	63.709	114.621	35.027	213.357
<b>Totale variazioni</b>	353.424	(63.709)	459.261	63.660	812.636
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	353.424	417.500	3.199.980	524.150	4.495.054
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	168.215	2.307.551	350.841	2.826.607
<b>Valore di bilancio</b>	353.424	249.285	892.429	173.309	1.668.447

## Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso quindici contratti di leasing finanziario per l'acquisto di attrezzature mediche e macchine elettroniche da ufficio e per un immobile strumentale. Durante l'esercizio 2020 la società ha usufruito delle moratorie concesse a causa Covid-19.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	2.751.070
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	169.432
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	1.884.927
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	16.697

## Immobilizzazioni finanziarie

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllanti</b>	-	500.000	500.000	500.000
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	2.383	-	2.383	2.383

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	2.383	500.000	502.383	502.383

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie si specifica che sono tutti riferiti al territorio dello Stato.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	591.218	88.485	679.703
<b>Totale rimanenze</b>	591.218	88.485	679.703

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.690.929	108.864	4.799.793	4.518.144	281.649
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	26.371	106.179	132.550	45.035	87.515
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	169.236	(38.479)	130.757		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	39.389	(14.925)	24.464	24.464	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.925.925	161.639	5.087.564	4.587.643	369.164

La variazione dei crediti verso clienti può principalmente imputarsi all'allungamento dei tempi di incasso.

I crediti tributari sono aumentati sensibilmente per l'iscrizione del credito di imposta beni strumentali di cui alla L.160/2019 e 178/2020 per Euro 111.211.

Come previsto dall'OIC 25 i crediti per imposte anticipate, di cui si parlerà dettagliatamente nel punto specifico della presente nota integrativa, non vengono ripartiti in base alla scadenza come le altre categorie di crediti iscritti a bilancio.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante si specifica che sono tutti riferiti al territorio dello Stato.

### Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	428.492	2.672.503	3.100.995
Assegni	-	202	202
Denaro e altri valori in cassa	1.819	(1.107)	712
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>430.311</b>	<b>2.671.598</b>	<b>3.101.909</b>

## Ratei e risconti attivi

Di seguito le variazioni e la composizione della voce di bilancio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.015	49.852	50.867
Risconti attivi	687.029	58.378	745.407
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>688.044</b>	<b>108.230</b>	<b>796.274</b>

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi penali attive	48.771
	Ratei attivi interessi attvi	2.096
	Risconti attivi canoni leasing	643.461
	Risconti attivi su formazione dipendenti	20.711
	Risconti attivi spese e interessi mutui	81.235
	<b>Totale</b>	<b>796.274</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
<b>Capitale</b>	125.000	-	-		125.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	-	-	2.890.600		2.890.600
<b>Riserva legale</b>	20.000	5.000	-		25.000
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	2.401.226	468.300	-		2.869.526
<b>Versamenti in conto capitale</b>	47.879	-	-		47.879
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	-	2		1
<b>Totale altre riserve</b>	2.449.104	-	-		2.917.406
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	473.300	(473.300)	-	268.417	268.417
<b>Totale patrimonio netto</b>	3.067.404	-	2.890.602	268.417	6.226.423

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
<b>Capitale</b>	125.000	Capitale		-	-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	2.890.600	Capitale	A;B;C	2.890.600	-
<b>Riserva legale</b>	25.000	Utili	B	-	-
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	2.869.526	Utili	A;B;C	2.869.526	150.000
<b>Versamenti in conto capitale</b>	47.879	Capitale	A;B;C	47.879	25.000
<b>Varie altre riserve</b>	1			-	-
<b>Totale altre riserve</b>	2.917.406			-	-
<b>Totale</b>	5.958.005			5.808.005	175.000
<b>Quota non distribuibile</b>				5.413	
<b>Residua quota distribuibile</b>				5.802.592	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile si riferisce al valore residuo dei costi di impianto e ampliamento secondo quanto disposto dall'art. 2426 n. 5 del Codice Civile.

Trattasi di riserva di rivalutazione ex DL 104/2020 in sospensione di imposta. La società non ha proceduto all'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione. Detta riserva in caso di distribuzione concorre a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	33.493	33.493
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	1.734	1.734
Utilizzo nell'esercizio	4.896	4.896
<b>Totale variazioni</b>	(3.162)	(3.162)
Valore di fine esercizio	30.331	30.331

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi professionali	6.645
	Altri fondi per sinistri	23.686
	<b>Totale</b>	<b>30.331</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	628.421
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	255.995
Altre variazioni	(100.485)
<b>Totale variazioni</b>	155.510
Valore di fine esercizio	783.931

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	172.735	(172.735)	-	-	-	-
Debiti verso banche	1.322.484	4.099.582	5.422.066	1.097.514	4.324.552	203.908
Acconti	511	(511)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.665.322	(129.414)	1.535.908	1.535.908	-	-
Debiti verso controllanti	1.002	(1.002)	-	-	-	-
Debiti tributari	293.047	45.212	338.259	278.659	59.600	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	165.827	(43.962)	121.865	121.865	-	-
Altri debiti	371.439	135.330	506.769	506.769	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.992.367</b>	<b>3.932.500</b>	<b>7.924.867</b>	<b>3.540.715</b>	<b>4.384.152</b>	<b>203.908</b>

#### *Debiti verso banche*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	232.815	864.699	4.324.552	5.422.066

I debiti verso banche sono aumentati in modo sensibile in quanto la società ha acceso quattro nuovi finanziamenti e, per quelli già in essere, ha usufruito della moratoria che le ha permesso di sospendere il versamento delle rate.

#### *Altri debiti*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	DEBPER FONDO PENSIONE	10.638
	Debiti per caparre confirmatorie	500
	Debiti v/amministratori	9.350
	Sindacati c/ritenute	185
	Debiti diversi verso terzi (partitario)	6.797
	Debiti v/emittenti carte di credito (partitario)	30.438
	Personale c/retribuzioni	211.347
	Debiti per retribuzioni diffe	237.514
	<b>Totale</b>	<b>506.769</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	UE	RESTO D'EUROPA	Totale
Debiti verso banche	5.422.066	-	-	5.422.066
Debiti verso fornitori	1.514.969	12.339	8.600	1.535.908

Area geografica	ITALIA	UE	RESTO D'EUROPA	Totale
Debiti tributari	338.259	-	-	338.259
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.865	-	-	121.865
Altri debiti	506.769	-	-	506.769
<b>Debiti</b>	<b>7.903.928</b>	<b>12.339</b>	<b>8.600</b>	<b>7.924.867</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data di chiusura dell'esercizio il debito risultava completamente estinto.

## Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.582	1.596	12.178
Risconti passivi	-	97.225	97.225
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>10.582</b>	<b>98.821</b>	<b>109.403</b>

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi interessi bancari	8.161
	Ratei passivi commissioni e spese	4.017
	Risconti passivi credito imposta beni strumentali	97.225
	<b>Totale</b>	<b>109.403</b>

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Visite specialistiche	1.052.836
Interventi chirurgici	1.503.993
REVITA - Prestazioni sanitarie	9.784.880
Esami clinici	492.291
Storni e abbuoni	(372.345)
<b>Totale</b>	<b>12.461.655</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche tutte le prestazioni sono state effettuate in Italia.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Si specifica che la maggioranza degli interessi è riferibile al finanziamento finalizzato alle prestazioni sanitarie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	404.684
Altri	20.860
<b>Totale</b>	<b>425.544</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### **Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	534.550	63.154
Differenze temporanee nette	(534.550)	(63.154)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(167.008)	(2.226)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	38.716	(237)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(128.292)	(2.463)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza ACE da es.precedenti(per imputaz. autom.storno imp.anticip.)	-	11.326	11.326	24,00%	2.718	-	-
Perdite da es.precedente (per imputaz. autom. storno imp. antic.)	541.308	(127.749)	413.559	24,00%	(30.660)	-	-
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili per imposte anticipate	18.267	6.089	24.356	24,00%	1.461	3,90%	237
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	109.117	(47.823)	61.294	24,00%	(11.478)	-	-
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate IRES)	33.492	(3.161)	30.331	24,00%	(759)	-	-

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
di esercizi precedenti	(127.749)			(379.443)		
<b>Totale perdite fiscali</b>	(127.749)			(379.443)		
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	413.559	24,00%	(30.660)	(379.443)	24,00%	(91.066)

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	92
Totale Dipendenti	92

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	223.000	21.950

Si specifica che la Società nel corso del 2019 è passata da un Sindaco Unico ad un collegio sindacale con attività di revisione e di vigilanza.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Si precisa che per la Società non è presente l'organo di revisione legale dei conti essendo svolta la funzione di revisione legale dei conti dal collegio sindacale.

Si specifica che all'interno del compenso spettante al Collegio Sindacale euro 6.000 sono riferiti alla Revisione Legale dei Conti.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni. Si specifica tuttavia che da luglio 2019 il capitale sociale è suddiviso in due tipologie di quote, quote di tipo "A" a cui competono tutti i diritti e le facoltà spettanti a un socio ai sensi di legge e/o statuto, e quote di tipo "B" con diritti di voto e diritti patrimoniali sospesi fino al 31 dicembre 2024.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	1.884.927

Si specifica che tutti gli impegni sono riferiti al valore attualizzato dei canoni di leasing non ancora scaduti con riferimento alla data del 31/12/2020.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si segnala che la società da luglio 2019 è indirettamente controllata da Invin S.r.l. mentre la società direttamente controllante è Lifnet S.r.l.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Invin S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	10125190966
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società LIFENET SRL.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento, ossia quello alla data del 31/12/2019.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	16.046.890	7.314.261
C) Attivo circolante	735.425	3.059.617
<b>Totale attivo</b>	<b>16.782.315</b>	<b>10.373.878</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	25.000	25.000
Riserve	6.525.735	25.003
Utile (perdita) dell'esercizio	(195.003)	738
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.355.732</b>	<b>50.741</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.223	11.319
D) Debiti	10.372.397	10.311.818
E) Ratei e risconti passivi	31.963	-
<b>Totale passivo</b>	<b>16.782.315</b>	<b>10.373.878</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	774.088	442.136
B) Costi della produzione	1.156.022	439.167
C) Proventi e oneri finanziari	105.150	(689)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(81.781)	1.542
Utile (perdita) dell'esercizio	(195.003)	738

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

#### Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società ha analizzato la propria situazione e ha ritenuto di dovere esporre al presente paragrafo solo benefici ricevuti su assunzioni di giovani e disabili dall'INPS, rispettivamente per Euro 22.276 e Euro 1.979 per l'anno 2020. Per eventuali altri aiuti di stato e aiuti de minimis contenuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234, si rimanda ai dati pubblicati nella sezione "trasparenza" del Registro stesso.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di Euro 268.417,40 interamente alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 16/06/2021

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

*Nicola Bedin*